

Istanza **n.17**
Arengo del
07/04/2024



ISTANZA D'ARENGO

San Marino lì, 7 Aprile 2024/ 1723 d.F.R.

Ecc.mi Capitani Reggenti

Alessandro Rossi

Milena Gasperoni

Oggetto: Restituzione del *Titanocetus Sammarinensis*.

I sottoscritti cittadini sammarinesi rivolgono la presente istanza d'Arengo alle LL.EE affinché vengano intraprese tutte le azioni possibili, presso le competenti Autorità italiane, per ottenere la restituzione dei resti fossili di balenottera "*Titanocetus Sammarinensis*".

Si tratta del cranio e della mandibola di una balenottera ritrovata nella ex cava Reffi, ora chiusa, sita sul Monte Titano e conosciuta ai giorni nostri come "Cava Antica". Tale reperto fossile è attualmente custodito nel Museo di Geologia e Paleontologia dell'Università di Bologna dopo che il professor Capellini, a cui ora è dedicato il museo, lo acquistò verso la fine del 1800 dal signor Luigi Reffi che lo rinvenne durante le operazioni di scavo per il reperimento della pietra necessaria alla costruzione del Palazzo Pubblico.

Dati i caratteri di unicità del reperto, battezzato con il nome ufficiale di *Titanocetus* proprio perché ritrovato sul Monte Titano, si ritiene significativo, per avvalorare il patrimonio storico e naturalistico del Paese, riportare questo esemplare nel territorio sammarinese, dove potrebbe trovare una degna collocazione in una sala museale dedicata ai reperti rappresentativi della paleontologia.

Certi di un positivo accoglimento della presente istanza, si porgono i più deferenti saluti.